



Cap sur l'école inclusive
en Europe



Scheda pedagogica

Comunicazione attraverso pittogramma nell' attività formativa di recupero

degli studenti autistici non verbali

Blocco del modulo /E

Contact : CHERCIU IOANA

Etablissement : Centrul Școlar pentru Educație Incluzivă „Elena Doamna” Focșani, Roumanie

Site internet : www.cseielenadoamna.ro



Definizione Generale :

L'analisi dei documenti scolastici e le ricerche mostrano che il numero di studenti scolarizzati, in grave situazione di handicap, è aumentato considerevolmente e che le classi speciali comprendono un numero considerevole di studenti “non verbali”.

Le attività educative in classe mancano di indicazioni, in particolare per quel che riguarda la comunicazione tra l'insegnante psicopedagoga e lo studente in situazione di svantaggio, e di strategie per condurre la “lezione”; questa, per quanto tradizionale, prende la forma di sequenze terapeutiche, informative e di recupero.

L'educazione speciale è sempre dominata da delle attività comuni, essa è rigorosamente diretta da uno psicopedagoga in modo uniforme per tutti i ragazzi, ma adattato alle particolarità psicologiche individuali.

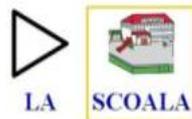
Di conseguenza è necessario adattare non soltanto il contenuto psicologico individuale, ma anche i metodi di valutazione e l'insegnamento- apprendimento, in particolare per gli alunni “non verbali”.

Questo adattamento dovrà innanzitutto concentrarsi sulle modalità di comunicazione tra lo psicopedagoga e lo studente, poi estendersi alla relazione insegnamento- apprendimento- valutazione.

Utilizzando i pittogrammi per comunicare e nelle attività educative e istruttive gli alunni apprendono a:

- ✘ rivolgersi ad altre persone attraverso lo scambio di immagini che trasmettono messaggi;

- ✘ Inviare un'indicazione, un'idea o qualunque altra cosa che può essere affissa e tradotta in simbolo su una mappa
- ✘ Presentare la sequenza oraria nel programma quotidiano delle attività educative;
- ✘ Comunicare a partire da lettere, sillabe, parole, per giungere alla struttura di una proposizione.
- ✘ Esprimere alcune azioni, permettendo d'assimilare progressivamente la successione di attività complesse;
- ✘ Operare dei collegamenti all'interno di una classe di oggetti (colori, forme, mestieri...)



Principi e fondamenti teorici

L'intervento educativo comprende, oltre alle attività educative, delle terapie comportamentali, quali:

- ✘ **ABA (Analisi Comportamentale applicata)**
- ✘ **TEACCH** (Trattamento e educazione dei bambini autistici e con disturbi correlati alla comunicazione)
- ✘ **PECS** (Sistema di comunicazione attraverso scambio per immagini).

Utilizzazione/campo d'applicazione:

(descrivere i campi di applicazione : per chi, per cosa, quando come)

Per:

Gli studenti di una classe con gravi difficoltà, non verbali

Allievi del primo grado differenziato, insegnamento secondario (10- 11 anni)

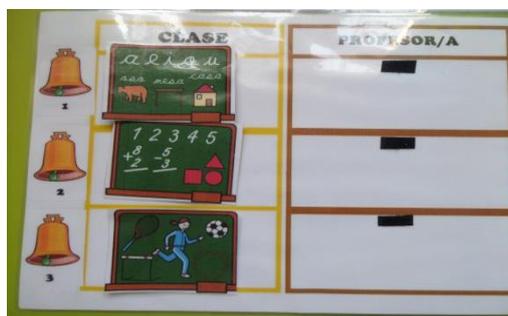
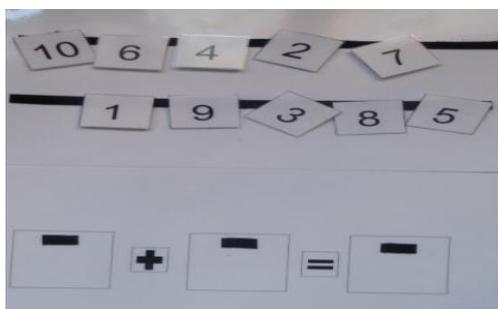
Come:

- ✘ Per le attività educative realizzate con dei pittogrammi, lo psicopedagogo ha bisogno di un quadro di comunicazione del formato di un foglio di carta A4, plastificato, e di simboli di comunicazione che esprimano esattamente l'oggetto che vogliono rappresentare.
- ✘ I simboli possono essere dei disegni d'oggetti, d'azioni o di immagini astratte.

Perchè : spiegare e comprendere le nozioni presso i ragazzi che hanno dei gravi disturbi di sviluppo.

Strumenti :

Pennarelli, fogli di carta di grande formato, presentazioni in PPT, un computer, un quadro di comunicazione, delle immagini.



Presentazione della metodologia:

Il sistema di comunicazione, con l'aiuto di pittogrammi nelle attività educative congiunte condotte da psicopedagogisti, sarà costantemente sviluppato in funzione delle esigenze curricolari così come delle pratiche e delle politiche educative e internazionali.

Ad oggi, le attività compensative educative e correttive nel lavoro con i ragazzi autistici creano un processo

continuo di miglioramento e di sviluppo al fine di aumentare la qualità dei servizi pedagogici.

Gli specialisti cercano nuove soluzioni e affinano quelle esistenti in modo che i risultati siano visibili, quantificabili nel minor tempo possibile.

Descrizione dell'attività

Queste immagini sono raccolte in un libro di “comunicazione” attraverso dei listelli in Velcro, che possono essere staccate facilmente.



In aiuto all'esperienza pedagogica, noi abbiamo potuto introdurre i pittogrammi nelle attività previste in classe, condotte dal psicopedagogista, a partire dalla comunicazione del calendario fino a quella di alcune classi di oggetti (organi sensoriali, forme, colori, mestieri, azioni).

L'introduzione dei pittogrammi nel lavoro coi ragazzi con un grave disturbo dello sviluppo è realizzata nelle unità di apprendimento, seguendo le raccomandazioni curricolari e le specificità psicologiche individuali degli allievi.

Competenze previste

Partecipazione attiva degli studenti nel processo di apprendimento.

Collaborazione/comunicazione di gruppo per trovare le migliori soluzioni possibili a fronte di certi compiti

Comunicare attraverso le lettere, le sillabe, le parole fino alla struttura del periodo;

Esprimere alcune azioni, permettendo di assimilare progressivamente la successione di attività complesse;

Stabilire legami all'interno di una classe d'oggetti (colori, forme, mestieri, voci).

Criteri di valutazione :

Nelle attività educative, per scoprire l'importanza dei pittogrammi nella comunicazione degli autistici non verbali, abbiamo utilizzato come riferimento l'osservazione, registrando i dati ottenuti in una griglia d'osservazione e compilando delle schede di registrazione complesse, contenenti tutti comportamenti, con attenzione ad ogni dettaglio.

Il sistema di lavoro con i pittogramma è molto attraente per i ragazzi, come abbiamo potuto constatare in base alle

osservazioni presenti nella griglia, in quanto al termine dell'esperienza, la frequenza dei comportamenti aggressivi diminuiscono in ragione della comprensione e del feedback.

Tutto questo può condurre a uno sblocco progressivo della comunicazione, all'accumolo di conoscenze utili nell'educazione e nello studio. A lungo termine i risultati delle attività con i pittogrammi possono arricchire le conoscenze psicologiche sullo sviluppo e completare le materie didattiche esistenti nelle attività di sviluppo.

Bibliographie:

GHERGUȚ A. "*Psihopedagogia persoanelor cu cerințe speciale*", Editura Polirom, Iași, 2006;

GHERGUȚ A. "*Evaluare și intervenție educațională*", Editura Polirom, Iași, 2011;

VRĂSMAȘ, E., "*Învățământul integrat și/sau incluziv*", Editura Aramis, București, 2001;

VRĂSMAȘ, E., "*Introducere în educația cerințelor speciale*", Editura Credis, București, 2004,

VERZA E. "*Afectivitate și comunicare la copiii în dificultate*", Ed. Fundației Humanitas, București, 2008